

porti di Gioia Tauro, Crotone e Corigliano Calabro secondo è stato quello riportato nella tabella di seguito descritta:

OPERAZIONI PORTUALI	SERVIZI PORTUALI
7 autorizzazioni (Gioia Tauro)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riparazione e manutenzione contenitori: n. 7 autorizzazioni; 2. Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio: n. 3 autorizzazioni; 3. Servizio Shuttle merci: n. 8 autorizzazioni; 4. Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione: n. 5 autorizzazioni; 5. Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto, ecc., su navi, vagoni e carri ferroviari: n. 7 autorizzazioni; 6. Tramacco: n. 4 autorizzazioni.
4 autorizzazioni (Crotone)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riparazione e manutenzione contenitori: n. 2 autorizzazioni; 2. Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio: n. 2 autorizzazioni; 3. Servizio Shuttle merci: n. 4 autorizzazioni; 4. Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione: n. 4 autorizzazioni; 5. Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto, ecc., su navi, vagoni e carri ferroviari: n. 3 autorizzazioni; 6. Pesatura merci: n. 3 autorizzazioni; 7. Marcatura/smarcatura, conteggio e cernita della merce: n. 3 autorizzazioni; 8. Pulizia merci e ricondizionamento colli: n. 3 autorizzazioni; 9. Controllo qualitativo/quantitativo della merce: n. 3 autorizzazioni; 10. Riempimento e svuotamento contenitori (tramacco): n. 3 autorizzazioni.
2 autorizzazioni (Corigliano Calabro)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riparazione e manutenzione contenitori: n. 2 autorizzazioni; 2. Sorveglianza e vigilanza antifurto e antincendio: n. 2 autorizzazioni; 3. Servizio Shuttle merci: n. 4 autorizzazioni; 4. Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione: n. 4 autorizzazioni; 5. Rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto, ecc., su navi, vagoni e carri ferroviari: n. 2 autorizzazioni; 6. Pesatura merci: n. 2 autorizzazioni; 7. Marcatura/smarcatura, conteggio e cernita della merce: n. 2 autorizzazioni; 8. Pulizia merci e ricondizionamento colli: n. 2 autorizzazioni;

	9. Controllo qualitativo/quantitativo della merce: n. 2 autorizzazioni; 10. Riempimento e svuotamento contenitori (tramacco): n. 4 autorizzazioni.
--	---

Sono effettuate con cadenza periodica le prescritte verifiche dei piani operativi di impresa dei soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94.

Per quel che riguarda gli assetti attinenti i controlli di sicurezza del lavoro portuale, l'Autorità Portuale ha articolato la propria attività nei seguenti interventi:

Coordinamento dell'attività di vigilanza in ambito portuale;

Elaborazione dei dati, relativi l'entità del fenomeno infortunistico portuale; (attività particolarmente significativa per l'Autorità Portuale, attribuita dalla L.84/94 nella sfera dei poteri di polizia amministrativa in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro portuale);

Redazione di Regolamenti prescrittivi in materia di sicurezza sul lavoro portuale, sentiti gli altri Organismi competenti;

Gestione dell'attività amministrativa relativa la disciplina delle attività industriali, commerciali ed artigianali soggette all'iscrizione nel Registro di cui ai sensi dell'Art. 68 del Codice della Navigazione;

Gestione dell'attività amministrativa relativa la disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso nei Porti di Gioia Tauro, Crotone e Corigliano Calabro;

Rilascio di Autorizzazioni annuali/temporanee alle Società/Imprese non soggette all'iscrizione nel Registro di cui ai sensi dell'Art. 68 del Codice della Navigazione;

Rilascio di Autorizzazioni annuali per l'impiego di gas tossici (R.D. n. 147/27);

Rilascio di Autorizzazioni annuali/temporanee per l'impiego di fonti termiche (Ordinanza n. 01/01);

Rilascio di Autorizzazioni per apertura, svuotamento e riempimento contenitori con merci pericolose IMO (Ordinanza n. 03/02);

Vigilanza e controllo segregazione delle merci IMO in deposito e sosta in ambito portuale.

Nell'espletamento delle specifiche funzioni in materia di Safety, l'Ente ha già adottato, avvalendosi del potere di ordinanza, un numero considerevole di provvedimenti rivolti principalmente alla prevenzione delle situazioni di rischio.

In considerazione di ciò per le attività più frequenti e complesse, l'Autorità Portuale, sentiti gli altri Organismi competenti, ha emanato in particolare:

Regolamento relativo lo svuotamento/riempimento contenitori con merci IMO;

Disciplina Deposito e sosta delle merci pericolose in ambito portuale;

Regolamento riguardante l'uso di fiamme libere;

Disciplina carico/scarico merci solide alla rinfusa polverulenti;

Ordinanza relativa l'obbligo di comunicazione di infortuni e incidenti in ambito portuale.

Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali e artigianali di cui ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione negli ambiti portuali di Gioia Tauro, Crotone e Corigliano Calabro;

Regolamento per la disciplina dell'attività dei consulenti chimici nei porti di Gioia Tauro, Crotone e Corigliano Calabro, ricadenti sotto la giurisdizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

Nuova Disciplina degli accessi e dei permessi di ingresso in porto.

Per quest'ultima Ordinanza l'Autorità Portuale, tramite il Settore Vigilanza e Sicurezza, è quotidianamente impegnata a svolgere la relativa attività istruttoria e di riscontro di tutti gli accessi ed ingressi in porto, supportando nel contempo, nella sfera amministrativa le forze di polizia presenti in ambito portuale, in particolare allo scopo di evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi dei previsti requisiti morali e delle specifiche e relative abilitazioni.

In tutti i casi in cui è prevista l'autocertificazione o la possibilità per gli interessati di presentare dichiarazioni sostitutive a supporto delle relative istanze, l'Ufficio Vigilanza e Sicurezza, attiva i procedimenti di controllo previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/00, con le modalità dettate all'art. 43 dello stesso Decreto, ovvero, richiedendo alle Amministrazioni competenti le informazioni che possono confermare il contenuto delle dichiarazioni ricevute.

A tal fine l'Autorità Portuale si è avvalsa della facoltà di istituire un apposito Registro, gestito dal Settore Vigilanza e Sicurezza, per il censimento degli accessi e dei permessi di ingresso nel porto di Gioia Tauro. Esso è sintetizzato in un repertorio, su supporto sia cartaceo che informatico, contenente:

l'indicazione numerica del personale dipendente delle imprese di lavori e servizi, per il quale si è preventivamente provveduto al rilascio dei relativi permessi;

il personale impiegato nell'ultimo anno dall'impresa estratto dal libro matricola;

la tipologia dei contratti di lavoro applicati con la relativa suddivisione quantitativa del personale;

l'individuazione dei titolari soci e collaboratori familiari impiegati risultanti dall'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio competente per territorio.

Pertanto, detto Registro risulta complementare al Registro a suo tempo istituito ai sensi dell'art.68 del C.N., quest'ultimo si riporta in **allegato 8**, aggiornato all'anno 2013.

Il servizio di controllo degli accessi in porto è svolto dal personale della società *Gioia Tauro Port Security S.r.l.*, costituita dall'Autorità Portuale quale unico socio, ai sensi dell'art.

6 comma 6 legge 84/94, con atto in data 3 agosto 2007, per l'espletamento dei servizi di *security*.

La società provvede all'attuazione di tutti gli oneri derivanti dal PFSP delle aree comuni del porto, adottato in conformità alle indicazioni del ISPS CODE.

La società Gioia Tauro Port Security S.r.l. a seguito di modifica dello statuto sociale è stata abilitata anche ai servizi di gestione della Zona Franca, cui provvede attraverso una unità operativa appositamente costituita.

9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94

Si allega l'elenco dei soggetti in intestazione (**Allegato 6**).

9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94

Si allega l'elenco dei soggetti in intestazione (**Allegato 7**).

9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 e 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94

Nel porto di Gioia Tauro non è stato individuato alcuno dei soggetti previsti dall'art. 17 della L. 84/94, in quanto non vi erano compagnie portuali preesistenti all'entrata in vigore della ricordata Legge 84 trasformatesi in una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera ex art. 21, comma 1, lett. b), e neppure è stata avvertita l'esigenza di costituire i menzionati soggetti; gli episodici picchi di volume dei traffici che sono stati registrati dai due unici soggetti terminalisti (M.C.T. S.p.a. e I.C.O. B.L.G. S.p.a.) vengono fronteggiati facendo ricorso al mercato dei servizi portuali, terziarizzando l'attività di rizzaggio e derizzaggio.

Per quel che concerne il porto di Crotona, ove operava un'impresa portuale trasformata ex art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i., in ossequio alla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2008 in materia di fornitura di manodopera temporanea nei porti l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha dapprima, con Ordinanza n. 37/2008 del 17/12/2008, approvato il Regolamento relativo alla fornitura di lavoro temporaneo nel porto di Crotona, ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94 e successivamente, con bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. 2008/S 246 – 328001 del 18/12/2008, sulla G.U.R.I. n. 4 – 5^a Serie speciale – del 9/1/2009 nonché sul sito internet di

questa Autorità Portuale all'indirizzo www.portodigioiatauro.it/news/appalti, ha avviato la relativa procedura selettiva di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto fornitore di manodopera temporanea portuale.

Poiché la suddetta procedura di evidenza pubblica è andata deserta, l'Autorità Portuale ha fatto cessare, dal 1/7/2009, l'attività svolta dal soggetto trasformato ex art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i. nel porto di Crotona.

9.5 Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta

Si allega un elenco dei soggetti in intestazione (**Allegato 8**).

APPENDICE

Porto di Crotona

La città di Crotona fu fondata attorno all'anno 710 a C. e con essa il suo porto, di grande rilevanza in quanto era il primo scalo sicuro dopo molte miglia lungo la costa orientale calabrese.

Insieme al castello di Carlo V si potenziò l'approdo del Porto Vecchio e metterlo a servizio del cabotaggio lungo la rotta Taranto – Reggio Calabria.

Nel XVIII secolo l'approdo venne potenziato e protetto con un molo foraneo, fino a formare l'attuale Porto Vecchio.

Nel 1868 fu avviato uno studio che prevedeva il rafforzamento delle opere foranee del Porto Vecchio e la loro prosecuzione verso nord-est per garantire migliore ridosso alle navi durante le mareggiate del primo e secondo quadrante.

Il molo foraneo come si presenta oggi è stato completato nel secondo dopoguerra.

Il porto di Crotona è classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, denominato Porto Vecchio, il principale, situato nella zona nord della città è denominato Porto Nuovo.

Il Porto Vecchio racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq., entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogli

era esterna. Dispone di fondali di 2.5 metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante fino a quando non sarà realizzato il prolungamento del molo foraneo. (opera

prevista nel POT 2009/2011).

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del Porto Vecchio è in esercizio un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto per la distribuzione di carburanti.

Il Porto Nuovo racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale d'accesso è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco.

Nelle banchine di riva del Porto Nuovo e nel molo foraneo del Porto Vecchio è presente una rete antincendio interrata.

I servizi portuali tecno-nautici d'interesse generale - pilotaggio, rimorchio, ormeggio - sono assicurati da un pilota, tre ormeggiatori e da un rimorchiatore da 2060 kW, della società Poseidon s.r.l. di Crotone, concessionaria di quest'ultimo servizio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

I collegamenti con la terra ferma sono garantiti da natanti *supply vessels* che fanno porto base a Crotone.

Nelle aree portuali sono stati predisposti 5 punti dove ha luogo l'interscambio nave - terra (port facility):

1. Port facility Cementir: ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos, in carpenteria metallica a sezione rettangolare, realizzati per lo stoccaggio del cemento. Sono riempiti mediante impianto pneumatico. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio destinate al trasporto del cemento;
2. Port facility Ciliberto: anch'essa ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos in muratura per lo stoccaggio del cemento. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio dedicate al trasporto del cemento. Il riempimento avviene attraverso impianto pneumatico.
3. Port facility merci varie: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata

all'ormeggio di navi di piccolo – medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

4. Port facility SASOL: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci liquide alla rinfusa. Un impianto di trasporto fluidi, costituito da n. 4 condotte che corrono in parte in cunicolo ed in parte fuori terra su pali, collega il molo e l'ex stabilimento SASOL ITALY non più in attività.
5. Port facility merci varie: ubicata sulla nuova banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo – medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

Dati relativi al traffico di merci

La sottostante tabella mostra nel dettaglio le navi arrivate e la tipologia di merce movimentata nel Porto di Crotona nell'anno 2013.

N°	DAT A	NOME	BANDIERA	GT / NT	PROVENIENZA / DESTINAZIONE	TIPO DI MERCE	TONN. SBAR.	PAX	TONN. IMB.
35	20-mag	HARTURA	ITALIA	7988	ALICANTE	CIPPATO	5.919		
7	06-feb	ROSE BROOK	MALTA	4783	PALAMOS	CIPPATO	4.187		
15	19-mar	ROSE BROOK	MALTA	4783	PALAMOS	CIPPATO	4.498		
26	29-apr	VEERSEBORG	ANTIGUA & BARBUDA	6130	PALAMOS	CIPPATO	5.377		
102	17-dic	ROSE BROOK	MALTA	4783	PALAMOS	CIPPATO	4.227		
107	27-dic	BEGONIA G	PANAMA	8837	ALICANTE	CIPPATO -	5.310		
77	20-ott	TIAN WANG XING	PANAMA	7460	MARINA DI CARRARA	CARPENTERIA			614
100	09-dic	BSLE VENUS	PANAMA	5988	DAMMAN	CARPENTERIA			161
9	13-feb	SABAHAT SONAY	TURCHIA	9490	BUCHANAM	CIPPATO	7.311		
10	25-feb	UBC MOIN	ANTIGUA & BARBUDA	5620	IBIZA	CIPPATO	4.095		
11	25-feb	BELLA L	S. VINCENT & G.	14038	LAS PALMAS	CIPPATO	11.328		
19	08-apr	ULUSOY - 9	TURCHIA	8557	ALGERICAS	CIPPATO	6.694		
20	10-apr	POLARIS QUEEN	MALTA	10784	LAS PALMAS	CIPPATO	7.199		
21	12-apr	SIDER ITACA	MALTA	5214	MAHON	CIPPATO	3.601		
23	17-apr	TOTO BR	ITALIA	6478	ALGERICAS	CIPPATO	4.468		
24	23-apr	NURI SONAY	TURCHIA	9490	SAGUNTO	CIPPATO	6.286		
30	06-mag	SIDER VEGA	ITALIA	5214	LIVORNO	CIPPATO	4.500		
33	14-mag	ERA	PANAMA	19049	HUELVA	CIPPATO	9.604		
34	20-mag	SVETI DUJE	CROAZIA	2654	BAR	CIPPATO	1.497		
39	03-giu	SVETI DUJE	CROAZIA	2654	BAR	CIPPATO	1.994		

41	11-giu	ASIAN DREAM	LIBERIA	5164	SAGUNTO	CIPPATO	3.645		
44	17-giu	SIDER VEGA	ITALIA	5214	LIVORNO	CIPPATO	3.880		
45	19-giu	QB ELBA	ITALIA	5229	DNEPROBUGS KIY	CIPPATO	4.161		
46	22-giu	BEAUTRITON	OLANDA	5132	PALAMOS	CIPPATO	4.267		
47	24-giu	SVETI DUJE	CROAZIA	2654	BAR	CIPPATO	2.116		
51	08-lug	SAKHALIN	BELIZE	16694	OKTYABRSKIY	CIPPATO	13.704		
52	10-lug	TOTO BR	ITALIA	6478	ALICANTE	CIPPATO	4.040		
53	12-lug	SIDER ITACA	MALTA	5214	LIVORNO	CIPPATO	3.948		
55	15-lug	VOSSBORG	ANTIGUA & BARBUDA	6154	HUELVA	CIPPATO	5.021		
58	31-lug	HERMANA	ITALIA	7988	SAGUNTO	CIPPATO	5.444		
60	03-ago	SAKHALIN	BELIZE	16694	OKTYABRSKIY	CIPPATO	12.001		
62	14-ago	SUNFLOWER E	ITALIA	8604	HUELVA	CIPPATO	6.128		
63	19-ago	SIDER SUN	MALTA	5029	MAHON	CIPPATO	3.366		
67	07-set	GREAT	TURCHIA	17599	SAGUNTO	CIPPATO	9.656		
70	20-set	SIDER PAMINA	MALTA	6019	LIVORNO	CIPPATO	3.902		
72	02-ott	QUIET LADY	PANAMA	14408	OKTYABRSKIY	CIPPATO	11.862		
73	07-ott	DORADO PLUS	MALTA	5864	PALAMOS	CIPPATO	4.422		
76	15-ott	SIDER MARLEEN	ITALIA	3289	LIVORNO	CIPPATO	3.024		
79	21-ott	CDRY BROWN	ITALIA	5629	ALICANTE	CIPPATO	3.722		
85	29-ott	HERMANA	ITALIA	7988	SAGUNTO	CIPPATO	5.559		
86	02-nov	SIDER STAR	ITALIA	5214	LIVORNO	CIPPATO	4.505		
87	04-nov	SUNFLOWER E	ITALIA	8604	SAGUNTO	CIPPATO	6.733		
93	21-nov	MYKHAILO SYNYTSIA	UCRAINA	5197	TERRAGONA	CIPPATO	3.610		
96	30-nov	HSNS LEHMANN	ANTIGUA & BARBUDA	8491	SAGUNTO	CIPPATO	5.456		
99	06-dic	BARKO	COOK ISLAND	14201	OKTYABRSKIY	CIPPATO	10.093		
10 3	19-dic	SUNROSE E	ITALIA	8890	HUELVA	CIPPATO	6.218		
10 6	24-dic	AKELA	ANTIGUA & BARBUDA	3766	SAGUNTO	CIPPATO	2.421		
10 8	30-dic	MATSABORG	OLANDA	6585	SAGUNTO	CIPPATO	4.791		
10 9	31-dic	CLARA	ANTIGUA & BARBUDA	5581	PALAMOS	CIPPATO	3.696		
4	28-gen	FRASERBORG	OLANDA	8911	HUELVA	CIPPATO	6.781		
10 1	12-dic	SIDER PAMINA	MALTA	6019	SASLONICCO	CLINKER			8.050
64	23-ago	MERSA 1	TURCHIA	1596	SELAATO	FOSFATO	2.325		
84	28-ott	ANATOLY KOLESOV	BELIZE	2086	POZZALLO	FOSFATO	1.091		
8	12-feb	ARTEMIS	S. VINCENT & G.	998	PORT S. LUIS	GRANO	1.420		
71	25-set	WATERWAY	PANAMA	1143	SALAISE	GRANO	1.380		
98	05-dic	ELA S	REP. DOMENICANA	1559	SPALATO	GRANO	3.000		
28	30-apr	HYNDAL MASAN	MARSHALL ISLANDS	23265	ISKENDERUN	MERCE VARIA	216		
40	10-giu	BLSE VENUS	PANAMA	5988	BEYROUTH	MERCE VARIA			360

82	23-ott	NASIP	PANAMA	1710	POZZALLO	MERCE VARIA			397
22	15-apr	KRISTINA KATARINA	FINLANDIA	12700	VALLETTA	PASSEGGERI IN TRANSITO		338	
31	08-mag	SEABOURN QUEST	BAHAMAS	32346	CORFU'	PASSEGGERI IN TRANSITO		421	
32	10-mag	KRISTINA KATARINA	FINLANDIA	12700	DURAZZO	PASSEGGERI IN TRANSITO		325	
54	14-lug	SEABOURN LEGEND	BAHAMAS	9961	KERKYRA	PASSEGGERI IN TRANSITO		210	
65	03-set	QUEST FOR ADVENTURE	MALTA	18627	PALERMO	PASSEGGERI IN TRANSITO		426	
75	14-ott	DEUTSCHLAND	GERMANIA	22496	GOZO	PASSEGGERI IN TRANSITO		285	
83	25-ott	SEA CLOUD II	MALTA	3849	OTRANTO	PASSEGGERI IN TRANSITO		84	
3	25-gen	ARIKAN DADAYLI	TURCHIA	2856	YUZHNE	SOLFATO AMMONICO	1.500		
57	22-lug	JOMI	BAHAMAS	2827	YUZHNE	SOLFATO AMMONICO	2.500		
18	04-apr	CATANIA	ANTIGUA & BARBUDA	1905	FERROL	TORRI EOLICHE	29		
89	09-nov	LIFTER	ANTIGUA & BARBUDA	4990	TRAPANI	TORRI EOLICHE	31		
94	22-nov	BONACIEUX	GIBILTERRA	2415	PORTOVESME	TORRI EOLICHE			146
							297.757	2.089	9.728

ARRIVI CROTONE 2013**MERCI ARRIVATE A CROTONE**

TIPO PRODOTTO	2013				
	NUMERO NAVI			TONNELLATE	
	I	S	TOT	IMB	SBAR
MERCE VARIA	1	2	3	216	757
CAMBIO EQUIPAGGIO	1	2	3		
CARPENTERIA METALLICA	2		2	775	
CLINKER	1		1	8.050	
FERTILIZZANTI	2	2	4	4.000	3.416
GRANO		3	3		5.780
PASSEGGIERI		7	7	PASS. N° 2089 IN TRANSITO	PASS. N° 2089 IN TRANSITO
RIMORCHIO		3	3		
SOSTA INOPEROSA		4	4		
SOSTA TECNICA		6	6		
TORRI EOLICHE	2	1	3	60	146
BIOMASSE		48	48		266.263
TOTALE	9	78	87	13.101	276.362

RIEPILOGO

	NUMERO NAVI			TONNELLATE		
	I	S	TOT	IMB	SBARC	TOT
2004	12	82	94	97	247.175	247.272
2005	29	83	112	665	271.717	272.382
2006	22	60	82	110.600	216.100	326.700
2007	19	105	124	600	384.492	385.092
2008	0	129	129	0	365.166	365.166
2009	0	107	107	0	338.014	338.014
2010	6	89	95	19.066	157.678	176.744
2011	15	74	89	56.374	102.974	159.349
2012	19	76	95	65.017	100.470	165.487
2013	9	78	87	13.101	276.362	289.463

Il porto viene utilizzato prevalentemente da navi portarinfuse di merci solide, di queste il 60% batte bandiera estera, e da navi *OFF-SHORE* a servizio delle piattaforme estrattive del gas.

Le biomasse, i componenti eolici, il grano, pezzi meccanici ed i fertilizzanti sono le merci transitate maggiormente da Crotona. Complessivamente i volumi di merce movimentata nel 2013 hanno fatto registrare un incremento del 57%, rispetto all'anno precedente, benché si sia registrato nell'anno un decremento del numero di toccate dei vettori marittimi, ascrivibile all'aumento della produzione delle vicine centrali termiche alimentate a biomasse (Crotona e Strongoli).

I traffici legati ai componenti eolici sono in fase di esaurimento a causa della mancata realizzazione di nuovi parchi eolici. Per svolgere al meglio la movimentazione di quest'ultima tipologia di carico le imprese portuali hanno avviato un rinnovamento ed implementazione dei propri mezzi meccanici e delle tecniche di movimentazione, che hanno fatto acquisire al porto nel campo della logistica e dell'intermodalità lusinghieri risultati operativi.

In particolare, connessa con le operazioni portuali, è nata una fiorente e qualificata attività dedicata al trasporto su strada di pezzi fuori sagoma, che hanno impegnato costantemente personale e mezzi speciali, con evidenti ricadute positive sull'economia crotonese.

Per lo svolgimento di operazioni portuali, sono autorizzate ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, le imprese:

1. Compagnia Impresa lavoratori Portuali S.r.l., con sede in via Porto Vecchio Crotona;
2. Recycling s.r.l., con sede in località – Zona Industriale via G. Marconi Crotona;
3. Salvaguardia Ambientale S.p.A., con sede in località Passo vecchio Crotona – 88900

- Crotone.

4. Francesco Graziani s.r.l., loc. Passo Vecchio (zona industriale) - vi f. Corridoni, 32 88900 Crotone.

Le sette navi da Crociera arrivate nel 2013 ed i passeggeri in transito, pari a 2.089, fanno ben sperare per uno sviluppo futuro del settore crocieristico. Si sta verificando, in sinergia con gli Enti Locali, la possibilità di imbarcare passeggeri da Crotone. In quest'ottica, l'Autorità Portuale ha affidato alla ditta Europlast di Bologna i lavori di realizzazione di una tenso struttura polivalente da adibire a stazione marittima, il cui importo ammonta ad Euro 269.000,00. Inoltre, sono state avviate alcune iniziative di marketing territoriale per migliorare l'accoglienza turistica ed infrastrutturale e promosso il porto nei più importanti appuntamenti fieristici del settore crocieristico.

Lo scalo viene utilizzato saltuariamente anche dalle navi militari.

Imbarcazioni da diporto e pescherecci

Il Bacino Sud, denominato Porto Vecchio, viene prevalentemente utilizzato per lo stazionamento dei natanti da diporto ed i pescherecci.

Sono stati censiti circa 700 posti barca per imbarcazioni da diporto e 35 per imbarcazioni da pesca di piccolo medio tonnellaggio.

Nel Porto Vecchio il servizio ai diportisti e l'approdo è assicurato da 6 società concessionarie, che sono:

1. Lega Navale;
2. Blue Ship s.r.l.;
3. Yachting Kroton Club;
4. Tricoli Giorgio;
5. De Santis Antonino
6. Tricoli Alberto ;

Nel Porto Nuovo, è presente la società Balzano Fabio Massimo che, in qualità di concessionario, svolge il servizio di rimessaggio, alaggio e varo per natanti da diporto.

Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse estesa al porto di Crotone, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.

Oggi, gli uffici periferici di Crotona provvedono alle necessità manutentive delle infrastrutture portuali e alle relative progettazioni di nuove opere.

Tuttavia, con apposita convenzione, è stato dato incarico al precitato ufficio tecnico statale per redigere la progettazione dei lavori di **Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condi-meteorologiche avverse**. Importo lavori Euro 7.000.000,00. Al momento il progetto è nella fase di approvazione ai fini ambientali da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Inoltre, la Soprintendenza Archeologica della Calabria, prima di rilasciare il proprio parere, ha richiesto ulteriori indagini archeologiche subacquee, che sono in corso di esecuzione.

L'ufficio periferico di Crotona ha avviato la progettazione dei: **"Lavori di completamento della recinzione portuale dell'area commerciale del porto di Crotona"** - importo complessivo dell'intervento Euro 215.699,00, di cui Euro 173.473,00 per lavori ed Euro 47.226,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il progetto prevede il completamento della recinzione portuale che consentirà, sia la separazione tra gli spazi destinati alle attività commerciali da quelli destinati ad altre attività che non necessitano di un più stringente controllo doganale e di security e, soprattutto, l'istituzione del nuovo circuito doganale, fortemente voluto dall'Agenzia delle Dogane di Catanzaro. Il progetto è stato appaltato ed è in corso la sua contrattualizzazione.

Nell'anno 2013 gli interventi di manutenzione alle infrastrutture portuali sono stati i seguenti:

N°	Intervento	Importo
01	Servizio sostitutivo di vigilanza fissa presso il posto di guardia del varco carraio portuale	€ 2.067,00
02	Servizio di noleggio di n°4 gazebo modello BAZAR, dimensioni 400x400 cm da posizionare presso la banchina di riva del porto, in occasione degli scali delle navi da crociera.	€ 6.690,00
03	Lavori urgenti di ripristino della pavimentazione del piazzale retrostante la banchina n° 15 e di due dissesti locali nella pavimentazione	€ 39.000,00
04	Servizio di pulizia straordinaria al posto di guardia del varco Molo Giunti	€ 400,00
05	Lavori di ripristino dell'efficienza dell'impianto di illuminazione del porto nuovo lungo i piazzali retrostanti il molo sottoflutto	€ 5.507,21
06	Servizio di pulizia degli immobili delle sedi distaccate dell'Autorità Portuale nei Porti di Crotona e di Corigliano Calabro, da svolgersi fino al 31/12/2013	€ 5.674,90
07	Servizio di noleggio bagno chimico da posizione in prossimità del varco commerciale del Porto di Crotona.	€ 732,00
08	Lavori di allaccio, rete idrica e rete di collettamento fognario a servizio del varco principale.	€ 32.854,63

09	Lavori di ripristino dell'efficienza dell'impianto di illuminazione lungo il piazzale retrostante la banchina n°14 ed il Molo Giunti del porto di Crotona.	€ 3.590,00
10	Banchina n. 15 - Lavori necessari alla reintegrazione di n.2 parabordi.	€ 1.800,00
11	Servizio di rimozione dalle aree portuali dei rifiuti solidi urbani, speciali e ingombranti, compreso lo sfalcio della vegetazione spontanea	€ 6.534,00
12	Servizi ambientali di disinfestazione e derattizzazione.	€ 4.380,00
13	Lavori di messa in sicurezza e bonifica manufatti demaniali occupati abusivamente da extracomunitari.	€ 1.452,00
14	Lavori urgenti di ripristino di due ammaloramenti nella pavimentazione del piazzale retrostante la banchina n° 14 e di uno localizzato nella pavimentazione della banchina n.15.	€ 4.500,00
15	Lavori di messa in sicurezza dell'area portuale di Crotona	€ 3.440,00
16	Lavori necessari per il ripristino della condotta fognaria del Molo Foraneo	€ 2.000,00
17	Servizio di ispezione visiva subacquea e multibeam lungo il paramento verticale delle banchine n° 14 e n°15 del Porto di Crotona	€ 8.470,00
18	Indagini geognostiche e studio geologico-tecnico e di pericolosità sismica locale relativamente al progetto dei lavori di fornitura e posa in opera di tensostruttura con struttura ad arco in legno lamellare, nel Comune di Crotona.	€ 2.306,00
19	Lavori consistenti nel rilievo e verifica stato di consistenza attraverso ricognizione e prove di tenuta della rete antincendio esistente nel circuito commerciale del porto di Crotona	€ 1.200,00
20	Servizio di disinfestazione e sanificazione uffici amministrativi sedi periferiche di Crotona e Corigliano Calabro	€ 423,00
21	Servizio di pulizia e sfalcio dell'erba delle aree portuali (porto nuovo e porto vecchio).	€ 2.200,00
22	Intervento di pulizia e manutenzione straordinaria sulla tramoggia "RoncuZZi Industrial Service" di proprietà dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro in uso presso le banchine commerciali del porto.	€ 2.964,00
23	Lavori in economia necessari per realizzazione riserva idrica antincendio portuale	€ 37.620,00
24	Lavori di ricerca e verifica rete idrica e antincendio del Porto di Corigliano Calabro	€ 3.500,00
25	Lavori di risanamento locale del paramento verticale delle banchine poste in prossimità del molo sud e del molo foraneo del porto.	€ 9.632,50
26	Lavori di ripristino e messa in sicurezza delle aree portuali interessate dalla mareggiata del primo dicembre 2013	€ 12.650,00
27	Servizio di rimozione dei residui di RSU dalle griglie dei pozzetti di raccolta acque bianche che insistono nel porto Vecchio di Crotona	€ 427,00
28	Servizio inerente l'ispezione visiva dei fondali della testata del molo foraneo del Porto Vecchio e recupero pavimentazione autobloccante.	€ 435,00

	Totale	€ 148.785,03
--	--------	--------------

Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Anche per il porto di Crotona il Piano Operativo Triennale 2011 - 2013, approvato dal Comitato Portuale, prevede interventi programmati sulla base delle esigenze di operatività dello scalo, delle previsioni di sviluppo dei traffici e dell'esito degli studi e verifiche tecniche dei progetti.

Alla sua redazione ha collaborato fattivamente un'apposita sottocommissione istituita per meglio comprendere le problematiche dei porti periferici e composta da componenti del Comitato portuale rappresentanti di Enti e Amministrazioni di Crotona.

Le previsioni del Piano Operativo Triennale sono condizionate pesantemente dalle attuali quote dei pescaggi (mediamente – 9.00 a ridosso delle banchine operative) che non possono essere approfondite, in quanto i fondali del bacino portuale del Porto Nuovo sono gravemente compromessi dall'inquinamento proveniente dai vicini siti industriali dismessi e dalla percolazione dell'acqua piovana sui cumuli di materie prime sbarcate sulle banchine durante negli anni in cui Crotona era tra i più importanti centri industriali del Mezzogiorno.

L'avvenuto inserimento del porto all'interno della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale "Crotona Cassano Cerchiara" ha comportato che le procedure autorizzative per i dragaggi siano connesse con quelle della bonifica del più vasto sito industriale ex stabilimento "Pertusola".

Malgrado il compromesso quadro ambientale sopra rappresentato, l'Autorità Portuale ha avviato un piano di opere finalizzate a ottenere:

L'adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto in relazione alle esigenze di stazza e pescaggio delle attuali navi che scalano il porto;

L'implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;

L'ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);

Il potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;

La realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;

L'implementazione della security.

Piano Regolatore Portuale

Per quanto riguarda il porto di Crotona, con il supporto tecnico del Raggruppamento Temporaneo - IDROTEC SRL – (capogruppo mandataria) - VIOLA Ingegneri & Architetti

Associati –(mandante) - SOIL s.r.l. – (mandante), affidatario dell'omonimo servizio, il Segretario generale – Responsabile del procedimento ex art. 10, comma 4, lett. f) della L. 84/94 e s.m.i. -ha proposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Crotona e dall'Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia delle Dogane. Al riguardo, è in corso un franco confronto con gli operatori portuali e le associazioni di categoria sulle proposte pianificatorie.

Nell'ambito degli studi propedeutici al Piano Regolatore Portuale sono stati avviati i servizi di:

1. Rilievo aerofotogrammetrico;
2. Studio di manovra e navigazione interna al porto, presso il CETENA di Genova;

Porto di Corigliano Calabro

Notizie di carattere generale

Il porto di Corigliano Calabro nasce nel 1958 ad opera della Cassa del Mezzogiorno, come porto rifugio per la marineria locale e a servizio dell'area industriale individuata nella vicina piana di Sibari.

I lavori di esecuzione del porto ebbero inizio nel dicembre del 1967 secondo un progetto redatto dall'ufficio del Genio Civile di Napoli.

Il progetto subì ritardi e variazioni a causa della sua carenza sotto l'aspetto dello studio geologico che non consentì di evidenziare la notevole instabilità dei terreni in corrispondenza del molo di sottoflutto.

I lavori furono sospesi nel 1971 al fine di consentire una approfondita analisi geologica del fondale marino.

La Cassa del Mezzogiorno affidò al prof. Giuseppe Matteotti e prof. Jean Karisel l'incarico di acquisire una soluzione portuale più adeguata alle caratteristiche dei terreni.

A seguito dei risultati delle indagini, i progettisti proposero una variante al Piano Regolatore portuale (approvato con voto n. 1083 della 3° Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP., il 23.06.1971) e successivamente un Progetto Generale di massima (approvato il 19.01.1972, con il voto n.56).

La nuova proposta progettuale prevedeva una soluzione più radicata a terra, verso i terreni di migliore consistenza meccanica e geologica.

Nel 1974 la Cassa del Mezzogiorno approvò il progetto di massima e il progetto

esecutivo del primo stralcio, che venne realizzato alla fine degli anni '70, con l'esecuzione delle opere foranee, dell'imboccatura portuale e della prima darsena.

Un secondo stralcio di progetto esecutivo, comprendente la seconda darsena e le infrastrutture a rete della prima, venne affidato da Consorzio Nucleo industriale di Cosenza nel 1980, con finanziamento della Cassa del Mezzogiorno. I lavori si protrassero fino agli anni '90.

L'infrastruttura portuale, inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est – di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "darsena ovest – di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

Tra la banchina 6 e la banchina 7 vi è una sponda – non ortogonale alle predette – lunga circa 170 metri che non è ancora banchinata.

In merito, si segnala che il Comune di Corigliano Calabro, con risorse regionali, ha avviato la realizzazione di una banchina di un tratto di circa 80 metri di tale sponda nonché servizi idrici e di illuminazione a servizio della banchina 7. La nuova opera contribuirà a migliorare la ricettività del naviglio minore da pesca.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, ed inoltre consente un atterraggio rapido e diretto per guadagnare la banchina con un agevole ormeggio.

Esiste il Piano Nautico del porto, redatto dalla Società Cooperativa Nautilus di Vibo Valentia nel 2008, su incarico dell'Autorità Portuale.

Si elencano di seguito, le caratteristiche tecnico – dimensionali dell'infrastruttura portuale:

- Larghezza imboccatura navigabile: 185 metri;
- Bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa;
- Larghezza Seconda imboccatura (delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima) che separa il bacino di evoluzione dalle darsene: 200 metri;
- Banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;
- Banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri sono interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi Ro-Ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1; vi sono posizionate n. 9 bitte di cui n. 3 dedicate allo scivolo;
- Banchina 3: lunghezza 420 metri e vi sono posizionate n. 16 bitte;